

# Torre News

## Torre del Greco. Danneggiata la chiesa di S. Maria di Portosalvo. La città non la abbandoni.

Torre del Greco. La sera del 4 marzo forti raffiche di vento e pioggia hanno causato il crollo di una parte di intonaco della facciata della chiesa di Santa Maria di Portosalvo, sita in Largo Portosalvo.

I vigili del fuoco hanno comunque provveduto alla rimozione dei pezzi più grossi di intonaco ma l'ingresso principale della chiesa insieme al marciapiede antistante rimangono ancora chiusi al pubblico per motivi di sicurezza.

Il parroco, don Francesco Riviuccio, fortemente preoccupato per questa situazione, ha lanciato un appello ai fedeli e agli enti pubblici e privati.

Don Riviuccio ha dichiarato che: "Abbiamo assoluta necessità di fondi. La Soprintendenza ai beni architettonici ci diede già a suo tempo, circa un anno e mezzo fa, l'autorizzazione a procedere con il restauro, infatti esiste già un progetto di restauro. L'opera di restauro dovrebbe quindi interessare sia l'esterno che l'interno della chiesa e non soltanto le aree danneggiate. Adesso stiamo attendendo un architetto specializzato che faccia una relazione accurata, se provvedessimo noi adesso la Soprintendenza potrebbe denunciarcì per vandalismo. Sono stati preventivati trecentomila euro per la ristrutturazione completa, ma se non dovessimo riuscire a raccogliere tutto denaro sufficiente entro breve tempo sicuramente inizieremo ad occuparci della facciata che è la parte che necessita della maggiore attenzione al momento. Si stanno organizzando anche delle cene parrocchiali e degli



spettacoli per ricavare fondi per la parrocchia che servono anche per coprire le spese ordinarie di tutti i giorni. La parrocchia non è ricca, come si sa, e non è facile raccogliere soldi per far fronte ad una situazione straordinaria come questa. Per quel che riguarda le tempistiche non so dire nulla di preciso se non che i lavori potrebbero già partire dato che la soprintendenza ci ha già dato le autorizzazioni necessarie, quindi se riusciamo ad avere almeno la metà della somma preventivata non ci dovrebbe essere alcun problema a iniziare il restauro parziale.

Poi so che se ne è parlato anche al consiglio comunale, ma fino ad ora a me sono giunte solo parole e nulla di concreto. Se il Comune vuole stanziare dei soldi sono assolutamente ben accetti, ma solo con i buoni auspici del consiglio comunale non si può costruire niente. Adesso bisognerebbe soprattutto rimuovere tutte le parti pericolanti, ma questo sarebbe tutto a carico nostro e servirebbero mille euro che allo stato attuale la parrocchia non ha. Un aiuto potrebbe arrivare dall'otto per mille, ma essendoci più di settantamila chiese in tutta Italia la cosa non è semplice. Io ho già inviato una richiesta di restauro con l'otto per mille e siamo in lista già da circa sette mesi, ma è un processo molto lungo soprattutto per la mancanza di soldi e l'alto numero di chiese nel nostro Paese".

Bisogna quindi attendere la perizia dell'architetto ma soprattutto i soldi che, se non dovessero arrivare in tempi brevi, metterebbero a serio rischio la staticità e la conservazione della chiesa di Portosalvo. Don Franco Riviuccio si rivolge a tutti con fermezza: "Contiamo sull'aiuto dei benefattori"

## Telesoccorso, al via il servizio.

**Torre del Greco** - L'Amministrazione Comunale ha lanciato un avviso alla cittadinanza: è stato attivato il servizio di telesoccorso in favore di anziani esposti a rischio di natura sanitaria e sociale che necessitino di interventi di prevenzione e controllo nonché di soccorso in caso di emergenza. Possono usufruire del servizio di telesoccorso cittadini anziani ultrasessantacinquenni residenti nel Comune di Torre del Greco che risultino in condizioni di non autosuffi-

cienza o parziale autosufficienza permanente o temporanea oppure in assenza o carenza familiare con stadi di solitudine ed isolamento. Per la fruizione del servizio è prevista una quota partecipativa (ticket) che sarà stabilita in base al reddito. Per info: Ufficio Assistenza Sociale di via delle Forze Armate, nei giorni di Lunedì – Mercoledì – Giovedì dalle ore 10 alle ore 13. Massimo Formati

## Torre del Greco. Oggi giornata della prevenzione senologica.

Il giorno 13 marzo, alle ore 9.30, presso l'istituto Comprensivo Statale di Torre del Greco "Francesco D'Assisi", si terrà la "Giornata della Prevenzione Senologica". L'evento è stato organizzato dall'associazione onlus "Centro contro i Tumori" sede di Napoli, col patrocinio del Presidente della Repubblica, del Provveditorato agli studi, dell'ASL Napoli 1, della Regione, Provincia e Comune e anche di varie diocesi campane.

Si tratta di un'iniziativa rivolta alle donne dai 35 anni d'età, le quali potranno sottoporsi gratuitamente ad una visita senologica presso la struttura scolastica citata. Ad eseguire la visita saranno medici oncologi qualificati e abilitati, assieme all'assistenza di un volontario dell'associazione che sbrigherà invece i dettagli burocratici.

Per maggiori informazioni, abbiamo raggiunto telefonicamente il Presidente dell'associazione in questione, Francesca Rubinelli, la quale ci ha illuminato sullo spirito dell'iniziativa e sui progetti futuri dell'associazione:

"La giornata della Prevenzione senologica è una delle tante cose che cerchiamo di organizzare sul territorio campano. È già il secondo anno che ripetiamo l'iniziativa, poiché nel 2008 abbiamo avuto una grand'affluenza. Dalle 30 alle 60 visite per ogni giornata. Ci tengo a specificare che si tratta di visite completamente gratuite e riservate, eseguite da oncologi qualificati che sono nostri volontari e sono disponibili anche in seguito per successivi controlli nelle strutture ospedaliere di loro competenza. Abbiamo scelto la scuola per quest'iniziativa, poiché dietro ad ogni alunno c'è una famiglia da raggiungere, ma noi siamo anche nelle chiese, nelle piazze e per le strade con i nostri stand; cerchiamo di utilizzare tutti i canali possibili per arrivare alla gente, a volte anche internet. Oltre a questa specifica iniziativa, stiamo organizzando una campagna di prevenzione contro il fumo e un'altra rivolta agli uomini, che riguarderà il tumore alla prostata". Marina Miranda



## Via gli infermieri precari ospedale Maresca nel caos.

Torre del Greco. Nuove carenze d'organico all'ospedale Maresca. A partire dalla settimana prossima, infatti, scadono i contratti a tempo determinato di due mesi di diciassette unità infermieristiche in servizio dal 20 gennaio, distribuite in pronto soccorso, medicina, chirurgia, cardiologia, maternità. Una situazione che mette in allarme gli operatori sanitari, preoccupati per la chiusura di altri reparti e tagli di posti letto, con inevitabili ripercussioni sull'utenza. Un quadro critico che ha spinto il direttore sanitario, Giancarlo Fabbrini, a scrivere alla direzione per illustrare le problematiche e proporre soluzioni. «Occorre definire se il personale infermieristico - si legge nella lettera - al momento a tempo determinato sarà confermato o sostituito per un'ulteriore proroga. In caso di mancato rinnovo, sarà necessario ridurre gli spazi di degenza». Si preannunciano carenze d'organico anche all'ospedale di Boscotrecase, per la scadenza del contratto a tempo determinato di due mesi di quattordici unità infermieristiche e non mancano i disagi al pronto soccorso per la mancanza di medici. Tra le soluzioni avanzate dal direttore Fabbrini, quella di accelerare la concretizzazione di quanto stabilito nella legge regionale 16 del 2008 «misure straordinarie di razionalizzazione e riqualificazione del sistema sanitario per il rientro dal disavanzo» approvata a dicembre dal Consiglio regionale. In particolare, la chiusura della cardiologia-Utic del Maresca, riconfigurata quale servizio di diagnosi e cura

senza posti letto e l'accorpamento dei poli materno-infantili con il trasferimento della Maternità dal Maresca all'ospedale di Boscotrecase. «La chiusura della cardiologia - si legge nella lettera - consente di recuperare personale infermieristico per la sostituzione di quello non confermato e l'accorpamento consentirebbe di ottimizzare il personale diviso su due plessi con dispersione di risorse». Non mancano le polemiche e i malumori. «Abbiamo preso visione della lettera del direttore, la prospettata chiusura dell'Utic - dicono i medici della cardiologia - comporterà l'ennesimo disagio per l'utenza affetta da gravi patologie che richiedono interventi tempestivi. Il tasso di occupazione dei posti letto è stato nell'ultimo anno del 96%. La carenza d'organico potrebbe essere risolta con una migliore gestione delle



risorse». A dicembre 2008 la mancanza di personale aveva portato la direzione sanitaria del Maresca a decidere per l'accorpamento di urologia e chirurgia con evidenti difficoltà per i malati e gli operatori. «A breve ci ritroveremo - dice il personale dell'ospedale torrese - con turni con una sola unità, se la direzione non provvederà all'invio delle unità necessarie. Al momento non abbiamo ricevuto alcuna comunicazione su eventuali proroghe dei precari». Antonella Losapio

## Torre del Greco. Per la cultura non ci sono soldi .

Inizia la primavera e con essa cominciano anche le nuove proposte culturali. Festival, manifestazioni e concorsi che si susseguono nei grandi e piccoli comuni della Regione Campania. Un rapido sguardo tra le proposte culturali delle amministrazioni pubbliche ed una lettura veloce dei bandi regionali hanno mostrato l'attivismo di alcune virtuose amministrazioni locali che si stanno adoperando per proporre novità culturali di rilievo.

La nostra riflessione è partita da un bando della Regione Campania intitolato "Viaggi" nella Storia, nell'Arte, nella Creatività e nella Tradizione. Il bando si propone di finanziare i progetti relativi ad uno dei quattro itinerari proposti nel bando, provenienti dalle Province, dagli Enti Provinciali per il Turismo e dai Comuni.

A tal proposito abbiamo interpellato l'Assessore alla Cultura di Torre del Greco, Liborio D'Urzo, sperando di ricevere anticipazioni interessanti sull'offerta culturale per la nostra città. Purtroppo, ancora una volta, abbiamo raccolto dichiarazioni poco confortanti.

"Dal Bilancio Comunale potrete capire che alla Cultura sono stati destinati pochissimi fondi e con i mezzi a disposizione che abbiamo ci occuperemo innanzitutto delle manifestazioni culturali che fanno parte della tradizione torrese più antica, come la festa dei Quattro Altari - che è a rischio di annullamento anche quest'anno", sono queste le parole usate dall'Assessore per descrivere lo stato delle cose a Torre del Greco.

Le risorse archeologiche, culturali e paesaggistiche della nostra città hanno un notevole valore e ancora di più potrebbero averne con investimenti mirati a risolverne le sorti. Torre del Greco è una città dalle dimensioni medio-grandi che un tempo era famosa a livello internazionale per le numerose attività artigianali presenti sul territorio ma che oggi rappresenta solo un distratto passaggio per i turisti diretti ad Ercolano, Pompei o Sorrento.

Per ora noi registriamo la situazione ma ci auguriamo che presto le cose cambieranno, almeno prima di ridurre una vivace cittadinanza alla stregua di una popolazione inattiva e distratta verso le risorse del proprio territorio. Flavia Pontillo



## Torre del Greco: Sessa "Per le politiche giovanili puntiamo sulle scuole".

Circa una settimana fa sul sito del Comune di Torre del Greco, l'Assessorato alle Politiche Giovanili ha pubblicato un bando con uno scopo ben preciso: cercare dei partner per portare avanti attività progettuali di politiche giovanili. Progetti finanziati per il 70% dalla Regione e il resto dal Comune che puntano allo sviluppo e incentivazione dei servizi informagiovani e coordinamento della rete SIRG (Sistema Informativo Regionale Giovani) ma soprattutto allo sviluppo di progetti innovativi. Il tutto da realizzare con la collaborazione di organismi scolastici e associazioni che vorranno aderire all'iniziativa. Quali siano questi "progetti innovativi" ce l'ha spiegato l'Assessore alle politiche giovanili, la dottoressa Olga Sessa: "Il nostro intento è quello di fare progetti di ampio respiro, che siano una vetrina per i ragazzi e non per le scuole. Ora ho tantissime idee, ci sono moltissime cose che si potrebbero fare per i nostri ragazzi, ma non voglio decidere da sola. Voglio che le scelte che si prenderanno siano scelte condivise e che quindi che ci siano proposte anche da parte dei presidi delle scuole. Per ora non sono ancora pervenute richieste di collaborazione, è ancora presto. Valuteremo l'interesse delle scuole, ma prima voglio far partire delle lettere che abbiamo scritto per i presidi delle scuole e affiggere tutti i manifesti. Mi piacerebbe che rispondessero tutte le scuole superiori così che il progetto possa prendere corpo nel modo migliore. L'innovazione dei progetti sta soprattutto in ciò che vogliamo proporre ai giovani, vorrei infatti che ci siano scambi con delle scuole del nord, seminari e soprattutto incontri che portino i ragazzi a stretto contatto con l'attività lavorativa. Vorrei realizzare qualcosa che i ragazzi possano usare come bagaglio di esperienza per le scelte future o per portare avanti attività in cui sono già coinvolti attivamente". Al partenariato potranno partecipare: associazioni di volontariato che promuovano la partecipazione giovanile, istituzioni scolastiche statali, associazioni aventi finalità Statutarie rivolte ai giovani, associazioni giovanili non iscritte all'Albo Regionale che perseguono finalità rivolte esclusivamente ai giovani. Massimo Formati

## Nuoto, due ori per Ester Viscardi.

Nei campionati di nuoto per salvamento tenutisi a Lignano Sabbiadoro dal 27 Febbraio al 1 Marzo, **Ester Viscardi**, che si allena nella piscina torrese di Villa delle Giade sotto la guida tecnica di **Paolo Scognamiglio** e **Gioacchino Fiore**, ha ottenuto due titoli italiani di categoria. L'atleta napoletana si è imposta nelle gare di manichino con pinne e torpedo e i cento metri percorso misto migliorando i propri tempi personali e solo per sfortuna non è arrivato il terzo oro. Il prossimo appuntamento è a fine Marzo quando a Riccione si terranno i Campionati Italiani Assoluti dove un ulteriore successo proietterebbe la giovane Ester nell'élite del salvamento italiano. Sarebbe senza dubbio il risultato più bello per coronare gli sforzi e i sacrifici compiuti in tanti anni. **Andrea Liguoro**

## Accordo tra la Bcp di Torre del Greco e Gafi Sud.

Avviato l'accordo tra la Banca di Credito Popolare di Torre del Greco e il Confidi Gafi Sud per favorire l'accesso al credito alle piccole e medie imprese in un momento di particolare difficoltà dovuto alla congiuntura economica attuale.

Sul tappeto, infatti, ci sono ben 50 milioni di euro, che l'istituto di credito torrese ha messo a disposizione per sostenere le aziende campane, soprattutto quelle piccole e medie, particolarmente colpite dalla crisi in atto.

L'intesa, non a caso, porta la firma di due dei soggetti più autorevoli e credibili nel campo del credito all'impresa: una banca particolarmente liquida, con una presenza capillare di oltre 60 sportelli in tutta la Regione e che peraltro è l'unico Istituto regionale ad essere rimasto autonomo e ad avere la proprietà ed i centri decisionali nel territorio dove è nato più di 120 anni fa; e un Confidi che negli ultimi anni è diventato un vero punto di riferimento tra quelli del centro sud.

L'accordo di collaborazione è stato perfezionato nei giorni scorsi, presso la sede centrale dell'istituto bancario, a Torre del Greco, dal presidente Antonino De Simone e dal direttore generale Manlio D'Aponte e dal presidente di Gafi Sud Rosario Caputo, assistito dal direttore Michele Izzo.

L'intesa prevede lo stanziamento di un plafond di ben 50 milioni di euro, a sostegno del tessuto imprenditoriale locale, da utilizzare esclusivamente per il tramite di Gafi Sud, presente con proprie sedi nelle cinque province campane. I finanziamenti saranno erogati sulla scorta delle rispettive esigenze finanziarie e dei piani di investimento assicurando assoluta tempestività di istruttoria.

L'iniziativa messa in campo dalla Banca di Credito Popolare ha evidenziato la volontà della stessa di essere al fianco delle proprie imprese in questo momento di crisi creando l'opportunità alle stesse di proseguire nel loro cammino.

L'accordo, in collaborazione con Gafi Sud, è la riprova, peraltro, che in materia di credito, dopo la drammatica stretta degli ultimi mesi dello scorso anno e dei primi del 2009, i flussi finanziari stanno cominciando, sia pure lentamente, a rimettersi in moto. Un processo che fa spazio ad un cauto ottimismo tra gli operatori industriali e che trova, per la sua ripresa, un valido strumento nel consorzio fidi, una leva fondamentale per rimettere in moto il meccanismo.

"Per la nostra banca – ha commentato il direttore generale D'Aponte – è la conferma di una vocazione operativa che è intimamente legata allo sviluppo del territorio e del tessuto produttivo locale, e dunque che ha sempre posto al centro della propria attenzione l'imprenditore e l'impresa, modulandone di conseguenza le scelte di politica creditizia".

"La partnership con l'istituto torrese – ha commentato dal suo canto il presidente del Gafi Sud, Rosario Caputo – è la dimostrazione che i Confidi, e soprattutto quelli meglio strutturati come il nostro, possono assumere un ruolo importante per accelerare la ripresa dell'economia". Comunicato stampa

## Criminalità, rapina a mano armata.

**Torre del Greco** - Rapina a mano armata, nei pressi di un noto locale in via Litoranea: è accaduto mercoledì 11 marzo intorno alle 23:30. L'autore è un 18enne, subito individuato dalla polizia, accorsa tempestivamente da via Marconi.

Tutto è cominciato quando il giovane, munito di una pistola a salve, ha fatto esplodere un paio di colpi in aria, per poi minacciare con la stessa, un altro giovane a bordo di un ciclomotore del quale il malvivente voleva impossessarsi. Il proprietario del mezzo, vedendosi minacciato, lo ha subito abbandonato, cedendolo al 18enne, che ha immediatamente lasciato il luogo in sella al mezzo appena rubato. Il ciclomotore è stato poi ritrovato a breve distanza, dato che il proprietario l'aveva bloccato tramite l'antifurto satellitare.

All'arrivo della polizia, le descrizioni del giovane malvivente sono state molto minute, al punto tale che le forze dell'ordine hanno subito intuito che egli sia, e recatesi al suo domicilio hanno avuto conferma da un familiare, il quale ha riferito che non era la prima volta che il giovane avesse un atteggiamento simile. Nella mattinata di giovedì 12 marzo sono scattate le manette ed il giovane è stato condotto in questura. **Fabio Cirillo**

## Nu, la Corte dei Conti chiede i danni.

Torre del Greco. La Corte dei Conti chiede otto milioni e 600mila euro al Comune. È questo il danno quantificato dal viceprocuratore, Antonio Buccarelli, per la mancata attuazione della differenziata nella quarta città della Campania dal 2004 al 2007. Cinque le amministrazioni che vengono chiamate in causa dalla procura regionale: quelle democraticamente elette guidate da Valerio Ciavolino e le ultime tre commissioni prefet-  
Ciro Borriello e le ultime tre commissioni prefet-  
tizie succedutesi al Comune. Oltre ai due ultimi sindaci, sono tenuti a dare conto del loro opera-  
anche l'attuale assessore alla Nu, Raffaele La Pietra, i due assessori al ramo della giunta Ciavolino, Luigi Carannante ed Enrico Angelone, i componenti della commissione straordinaria che sostituì la giunta di centrodestra dopo lo scioglimento per presunte infiltrazioni camorristiche (Carlo Alfiero, Narcisa Brassesco e Luigi Colucci), i commissari Ennio Blasco e Giuseppe Giordano e i dirigenti comunali Giuseppe Iaz-



zetta, Ernesto Merlino e Pietro Costabile. Con loro, coinvolti anche i vertici dell'Igica e della Gesenu, le due aziende che si sono occupate dello smaltimento dei rifiuti a Torre del Greco nei quattro anni finiti sotto la lente di ingrandimento della Corte dei Conti e anche l'ex sub commissario all'emergenza rifiuti in Campania, Giulio Facchi. Una vicenda che ripercorre stagione buie per la regione e soprattutto per la città del corallo, anni in cui i sacchetti pieni di rifiuti di ogni specie restavano a lungo per strada e - nel caso specifico - per molto tempo anche nel sito di stoccaggio provvisorio individuato in viale Europa. L'indagine di Buccarelli traccia un quadro deprimente della raccolta dell'immondizia a Torre, nella quale emerge che fino alla fine del 2007 «l'amministrazione - come si legge nel fascicolo consegnato nei giorni scorsi a tutti gli imputati, che avranno sessanta giorni di tempo per presentare proprie memorie difensive - non aveva mai concretamente perseguito una differenziata efficace nei segmenti operativi di cui si era assunta l'onere». Un'analisi per certi aspetti spietata quella della Corte, che esamina anno per anno i risultati nella differenziata, arrivando alla conclusione che nel periodo preso in esame il Comune abbia speso «per l'affidamento del servizio di raccolta una cifra superiore ai 26 milioni di euro, raggiungendo livelli di raccolta differenziata su valori bassi, sostanzialmente nulli». Infatti, sempre il viceprocuratore Antonio Buccarelli scrive che la percentuale più alta di differenziata a Torre è stata raggiunta nel 2004, con il 4,17%, tutto dovuto ai soli ingombranti. Cifre inferiori per il 2005 (3,44%, ingombranti e piccolissime percentuali di vetro), 2006 (3,81%) e 2007 (2,88%, risultato bassissimo nonostante risulti effettuata raccolta di materiale plastico, celluloso, tessile e vetroso). «Tali dati - è scritto ancora nella relazione della Corte dei Conti - cui si aggiunge un incredibile e disarmante risultato nullo in termini di ricavi di vendita di materiale selezionato, sono rappresentativi del più completo fallimento della raccolta differenziata del Comune di Torre del Greco». ANIELLO SAMMARCO

## Torre del Greco al Nauticsud.

“Nei giorni di sabato e domenica prossimi, nella mostra d'Oltremare, padiglione 3, nell'ambito della prestigiosa rassegna espositiva dedicata alla nautica da diporto, sarà proiettato il video 'Torre del Greco - Ripartire dalle origini: La risorsa mare'. Un bel lavoro, prodotto dal Team Progetto del Piano Integrato Urbano, che rappresenta le peculiarità della cantieristica locale nel contesto della rigenerazione strutturale del porto torrese. Un momento importante, in cui si esalteranno, tra l'altro, soprattutto le grandi tradizioni dei nostri maestri d'ascia”. Così **Ciro Borriello**, sindaco di Torre del Greco. “Ovviamente non mancheranno - spiega il primo cittadino - tutti quegli aspetti specifici relativi alla riqualificazione dell'area portuale, straordinaria punta di diamante del Più Europa. In merito, ritengo doveroso rivolgere all'intero Team Progetto del Comune la mia gratitudine per l'intensa ed efficace attività divulgativa effettuata”.















